

Dopo un accurato intervento

“Alle Grazie” La chiesetta è tornata nuova

PADOLA. La chiesetta “alle Grazie”, proprio all’ingresso dell’abitato di Padola, prima del ponte, è tornata all’antico splendore. Sono infatti terminati i lavori di sostituzione del manto di copertura e restauro delle facciate esterne che hanno portato al rifacimento dell’intero manto di copertura, da tegole bituminose a rame, all’accurata scrostatura e pulizia di tutte le facciate esterne, con applicazione di prodotti a base di calce e realizzazione di strato protettivo a base di silossani. Inoltre sono state posate le grondaie in rame ed i pluviali, nelle posizioni di convogliamento delle acque. Alla base, su tutto il perimetro della chiesetta, è stato attuato un accurato intervento di drenaggio e di allontanamento della acque dalle murature, con successivo ripristino del terreno. Al tempo stesso si è attuata una accurata pulizia delle parti lapidee di travertino, dopo aver stuccato accuratamente e ricostruito con impasto di malta e resine le parti di pietra mancanti e le principali lesioni. E’ stata completamente sostituita la pavimentazione del pronao; la nuova è in travertino, disegnata a grandi lastre e di adeguato spessore. Si è proceduto alla sostituzione della finestra della sacrestia. All’interno si è proceduto a demolire e a ricostruire lo zoccolo di base, completamente disgregato dalla risalita di umidità dal terreno. Sono poi state completamente ritinteggiate, previa scrostatura, le nicchie ai lati dell’altare e della volta della chiesetta, che presentavano macchie causate dall’infiltrazione dell’acqua dal tetto. E’ stato infine restaurato e trattato con protettivi il portone ligneo. Anche la scritta votiva sopra l’ ingresso è stata completamente rattivata.

Livio Olivotto